



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



**BOLLETTINO N°24**  
**Volume 29**

TEMA ROTARY 2014-2015: "ACCENDI LA LUCE DEL ROTARY"

Presidente Internazionale: **Gary C. K. Huang**  
Governatore Distretto 2042: **Alberto GANNA**  
Presidente Club: **Paolo FIORANI**

*Responsabile:* Giancarlo Albani  
*Redazione:* G. Albani, C. Antonuccio, L. Carminati,  
G. Donadoni, P. Fiorani,  
M. Golferini, M. Mazzoleni



**Conviviale n°26**

**Lunedì 9 marzo 2015**

**Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello d'Oro**

ore 18,00 in sede Consiglio direttivo  
ore 20,00 "**Parliamo di noi**"

### Prossimi incontri del Club

- Lunedì 16 marzo: ore 20,00 in sede "**Borsa di studio Mario Caffi: Un progetto per Bergamo**".  
Relatori prof. **Matteo Kalchschmidt** e **Davide Garlini**.
- Lunedì 23 marzo: ore 20,00 in sede "**da definire**".
- Lunedì 30 marzo: 5° lunedì del mese "**sospesa**".

**Conviviale n°25**

**Lunedì 2 marzo 2015**

**Antico Ristorante del Moro, Hotel Cappello d'Oro**

**Soci presenti il 2 marzo 2015 = 34 + 2 = 67,27%** Paolo Fiorani, Presidente; AG U. Botti; PDG R. Cortinovis; Agazzi, Albani, Barzanò, Carminati, Ceruti, Colledan, Cortesi, Crotti, De Biasi, Denti Rodeschini, Donadoni, Fachinetti, Golferini, Gritti, Locatelli, Longhi, Magnetti, Manzoni, Maroni, Masera, Pagnoncelli, Pennacchio, Perego, Peri, Poletti de Chaurand, Riccardi, G. Rota, Salvetti, Scaglioni, Signori, Teso Scaccabarozzi.

**Hanno segnalato l'assenza:** Antonuccio, Barcella, Bertacchi, Calarco, Cividini, Colli, Crippa, De Beni, Della Volta, Doria, Ferraro, Fusco, Galli, Gandini, Giavazzi, Jannone, Magri, Mazzoleni, Moro, Piceni, Pozzetti, Regonesi, Seccomandi.

**Coniugi e familiari = 6** Marialuisa Botti, Francesca Fiorani, Lia Colledan, Francesca De Biasi, Emanuela Peri, Giorgio Scaccabarozzi.

**Ospiti dei Club = 11** prof. Giovanni C.F. Villa, relatore; AG Sergio Moroni e sig.ra Irina, Carlo Mazzoleni e sig.ra Marina, S.O. Mario Donizetti e Costanza, Dr. Angelo Piazzoli, Dr.ssa Silvia Manzoni, Giorgia Ribolla, S.O. Barbara Nappi

**Ospiti dei Soci = 1** Maria Luiza Lussana.

**Soci presso altri Club = 3** AG Botti il 26 febbraio al RC Bergamo Città Alta e il 28 febbraio con Fiorani al SISD; Doria il 20 febbraio al RAC Bergamo.

**Soci di altri Club = 4** Paolo Agazzi e Luigi Agazzi del RC Treviglio e P.B.sca; Paola Piccoli e Veronica Piccoli del RAC Bergamo.

**Soci D.O.F. = 18**

**Soci in congedo = 2** Guatterini, Leggeri.

**Soci = 61**

**Totale Presenze: 56**

**Assiduità mese di febbraio = 42.16%**

**MARZO: Mese della ALFABETIZZAZIONE**

**Lunedì 2 marzo 2015**

## **“Palma il Vecchio, lo sguardo della bellezza”**

Relatori : prof. Giovanni Carlo Federico Villa  
e dott. Angelo Piazzoli

**U**na partecipazione straordinaria di soci, familiari amici del club testimonia il grande interesse dell'argomento della conviviale, dedicata alla importante mostra su Palma il Vecchio che verrà allestita in Gamec dal 13 marzo al 21 giugno 2015.

Relatori della serata sono il curatore della mostra, Prof. **Giovanni Villa** e il dott. **Angelo Piazzoli**, segretario generale della fondazione Credito Bergamasco, ente promotore della mostra.

Il dott. Piazzoli sottolinea come la volontà di sponsorizzare una ambiziosa mostra come quella su Palma il Vecchio, nasca dall'obiettivo di inserire Bergamo nel circuito turistico di Expo 2015, cercando di convogliare una parte di questo importante turismo a Bergamo, che è inequivocabilmente una delle porte di expo, grazie al nostro aeroporto, ma che può anche essere una straordinaria meta culturale ed artistica. La mostra è partita da una base di sostenibilità economica solida che ha convogliato numerosi sponsor e sponsor tecnici che hanno reso possibile la creazione di un evento, che sarà una vera e propria vetrina per la città, delle sue

eccellenze e dei suoi patrimoni storico artistici di cui Palma il Vecchio è certamente un esempio illustre.

La mostra sarà occasione per ammirare opere di questo straordinario pittore bergamasco che sono in sedi museali internazionali, e apprezzare anche alcune opere recentemente restaurate grazie al finanziamento della fondazione Credito Bergamasco.

Il prof. Giovanni Villa, curatore della mostra ci introduce i grandi temi della pittura di Palma Vecchio e della mostra, con un affascinante viaggio nella pittura cinquecentesca e nel mercato artistico di quel periodo, di cui Palma è riconosciuto essere uno dei pezzi più pregiati e ambiti dalle più grandi collezioni dell'epoca. Jacopo Palma, nasce a Serina ma si sposta ancora giovane a Venezia, che rappresentava il centro economico, culturale e artistico di quel periodo. In questa vera capitale europea, Palma ha un

ruolo artistico di riferimento, riconosciuto già in quegli anni, ed è un riferimento e ispirazione per molti grandi pittori quali Giorgione e Tiziano. Giorgio Vasari, padre della storia dell'arte, lo definisce come un importantissimo pittore, dotato di “grazia e pulitezza grandissima”, sottolineando la abilità della gestione del colore, di saper creare trame raffinatissime di tessuti, drappi e particolari pittorici delicatissimi.

E in questa straordinaria abilità di raccontare i colori ed i paesaggi che risiede una grandissima capacità artistica di Palma il Vecchio, che, come sottolinea Giovan Battista Cavalcaselle storico dell'arte del XIX secolo, è stato in grado di rigenerare e rinnovare, insieme a Giorgione e Tiziano l'arte veneziana del cinquecento.

L'interpretazione del colore è uno dei punti focali dell'opera di Palma il Vecchio, una straordinaria abilità di saper creare stratificazioni di colori che rendono le immagini superficiali complesse, profonde e molto realistiche, in cui i tessuti hanno movimento, sostanza ed esprimono una attenzione unica dell'artista per i particolari che raggiungono perfezione e realismo unico.

Palma guarda i grandi artisti della sua epoca, dai quali è anche guardato e rispettato. Molteplici i confronti con artisti coevi, che vedono in lui un riferimento, come il caso di Giovanni Bellini, Giorgione, Vittore Carpaccio e Tiziano.

Le sacre conversazioni diventano uno dei temi più cari a Palma, tanto da diventare il campione di questo genere, in

cui lo stesso Tiziano ne sottolineò la straordinaria bravura, e la capacità di raccontare le figure all'interno di un paesaggio con una attenzione eccezionale per i cromatismi, i materiali, i visi che sono spesso molto realistici, presi dall'immaginario valligiano di provenienza, da cui Palma attinge per dare personalità, credibilità ai suoi personaggi. La consacrazione di Palma come grande artista avviene già durante la sua vita; Palma viene collezionato dai grandi collezionisti monarchici del



Il dott. Piazzoli e il prof. Villa hanno raccontato quanto la mostra su Palma il Vecchio, da loro curata, sia un evento unico e di particolare lustro per Bergamo.

suo periodo, e le sue opere hanno tuttoggi un ruolo importante nei più importanti musei del mondo, come l'Ermitage di San Pietroburgo, la National Gallery di Londra, il Louvre di Parigi ed il Kunsthistorisches Museum di Vienna. Palma è l'artista più pagato nell'Italia del 1520, grazie alla sua abilità di creare colori nuovi all'interno di scenari classici e noti, rendendo innovativo un modello pittorico conosciuto.

Tuttoggi il valore assoluto delle opere del Palma è riconosciuto universalmente, ed un esempio è il valore assicurativo richiesto per il Ritratto di Donna Bionda da parte della National Gallery di 47 milioni di sterline, un valore importantissimo che rappresenta il senso che ha tuttoggi Palma per i grandi musei del mondo, che riconoscono in lui la capacità di avere creato quadri con colori profondi, striature quasi tattili e tessuti che danno il senso materico reale, riuscendo ad innalzare la tecnica pittorica e la gestione dei

*continua a pag. 3*

Quanti di voi ricordano Diario di un maestro, lo sceneggiato televisivo diretto da Vittorio de Seta e trasmesso la domenica sera su Rai Uno nel 1972; due anni dopo l'uscita in TV il film raggiunse le sale, accorciato di 135 minuti, questa versione è stata selezionata tra i 100 film italiani da salvare. Il soggetto è tratto dal libro autobiografico Un anno a Pietralata di Albino Bernardini.

In una scuola dell'estrema periferia romana, un giovane insegnante, nuovo dell'ambiente, invece di disinteressarsi della sua aula semivuota, decide di affrontare il problema del mancato rispetto dell'obbligo scolastico non in maniera burocratica, ma cercando per il quartiere i bambini che non frequentano le lezioni e dando a queste un assetto assolutamente atipico, quasi rivoluzionario per i programmi dell'epoca. Ne nasce un'esperienza di arricchimento reciproco tra i piccoli alunni e il maestro (interpretato da Bruno Cirino) il quale, agli occhi dei telespettatori, rappresenta la persona che pratica quegli ideali da tanti altri solo predicati.

Trasmesso in anni in cui esisteva solo la RAI, questo sceneggiato fu molto seguito e rese assai popolare Bruno Cirino come attore, reso simpatico per quel ruolo; la sua capacità di interagire con ragazzi di età media rese molto interessante e credibile la raffigurazione del mondo della scuola di allora ed evidenziò le difficoltà dell'insegnamento basato solo sulla sensibilità del maestro il quale oltre ai libri di testo non poteva contare su nessun altro supporto tecnologico didattico, inesistente in quegli anni.

Alla ricerca di un'informazione, sfogliavo, qualche giorno fa, l'organigramma distrettuale dell'anno 1995-96 e l'occhio mi è caduto sulla presenza di una commissione fra le tante: Commissione per la lotta alla disoccupazione, nel 1995; non è forse un caso che il Governatore di quell'anno iniziò a impegnarsi, e non ha mai smesso lodevolmente di farlo, nel Programma Alfabetizzazione.

Lo sceneggiato del grande, compianto Vittorio de Seta e il libro di Albino Bernardini descrivevano un'Italia non così lontana, ancor più il pubblico italiano, che tramite la RAI conosceva lo scrittore di Siniscola, era ancora sensibile alla difficoltà dell'apprendimento, alla cultura, all'educazione non come dato di fatto ma come conquista, come sudato privilegio. Un paese, l'Italia di quegli anni, che si affannava per aiutare i Maestri a sostenere la responsabilità del mestiere più bello e più importante del mondo. All'indomani dell'unificazione, nel 1861, l'Italia contava una media del 78% di analfabeti con punte del 90%, nello stesso periodo (1850) le percentuali di analfabeti in Europa erano del 10% in Svezia e del 20% in Prussia e Scozia, del 75% in Spagna e del 90% in Russia.

Oltre 10 anni prima della felice intuizione di de Seta, la RAI di Ettore Bernabei si era già posta l'obiettivo di contribuire ad alfabetizzare il Paese; il programma era condotto dal maestro e pedagogo Alberto Manzi, che ne era stato anche l'ideatore, tutti ricordiamo, di quella felice esperienza, solo la prima parte del titolo, raramente facciamo seguire la seconda ancor più esplicita ed esplicativa: Corso di istruzione popolare per il recupero dell'adulto analfabeta. L'Alfabetizzazione e l'educazione di base rappresenta uno dei 6 ambiti di intervento che debbono

**Rotary**

Distretto 2042



**Il Governatore Ganna e il nostro Renato al Convegno dello scorso 21 febbraio 2015 a Pavia**

orientare e qualificare la nostra azione di servizio, è uno, cioè, dei principali obiettivi del Rotary International. Alfabetizzare significa consentire alla persona di emanciparsi, rappresenta il secondo morso di pane, rappresenta, se non la garanzia, l'opportunità. Ma alfabetizzare significa anche arricchire l'ambito di appartenenza di chi fruisce di una così nobile azione di servizio; San Gregorio Magno, uno dei trentacinque Dottori della Chiesa, fondatore del Canto rituale in lingua latina (il Canto gregoriano, appunto) ebbe modo di affermare che "il testo cresce col lettore" non è un caso che Dottore della Chiesa, sia il titolo che le Chiese cristiane attribuiscono a personalità religiose che hanno mostrato nella loro vita e nelle loro opere particolari doti di illuminazione della dottrina sia per fedeltà sia per divulgazione o per riflessione teologica. Al nostro Distretto, al PDG Renato Cortinovis, il Rotary International deve certamente l'intuizione di aver, in anni non sospetti, intercettato un bisogno che oggi rappresenta un'urgenza.

In molti paesi dell'Africa, in particolare sub sahariana, la responsabilità della raccolta e della divulgazione della tradizione orale degli antenati era ed è affidata ai griot, generalmente poeti e cantori; è curioso constatare che il termine "griot", attestato nella lingua francese sin dal XVII secolo come "guiriot", tragga molto probabilmente la sua origine dalla parola portoghese "criado" che significa, guardo caso, colui che serve; ce lo ricorda Alexis du Sanint Lo, in un resoconto di un viaggio in Senegal del 1637.

Accendiamo la luce della conoscenza, condizione per una maggiore reciproca comprensione.

*Alberto Ganna*

colori a livelli altissimi, ed il cui riferimento diventerà fondamentale per gli artisti coevi e successivi.

*continua da pag. 2*

La mostra su Palma il Vecchio è l'occasione per conoscere un artista importantissimo bergamasco, che è stato il campione dei suoi anni, in quella che era la allora capitale culturale ed economica del mondo occidentale, Venezia, che in quegli anni concentrava la più grande produzione artistica del mondo. Palma il Vecchio non è noto come dovrebbe essere anche a causa del successo incredibile che ebbero le sue opere mentre era in vita che alienarono dall'Italia quasi tutta la sua produzione; la mostra è l'occasione per sottolineare l'importanza di questo artista, che ha saputo portare i colori ed i paesaggi bergamaschi nella più alta produzione artistica veneziana dei suoi anni.

*(Giancarlo A.)*

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

**Rotary Club Bergamo:** Lunedì 9 marzo ore 12,45 riunione meridiana in sede al Ristorante Colonna dell'Hotel Excelsior S. Marco "Trekking in Patagonia". Relatore il Socio dott. **Marco Venier**.

**Rotary Club Bergamo Città Alta :** Giovedì 5 marzo ore 20 in sede alla Taverna del Colleoni "La mobilità sostenibile: presente e futuro". Relatore prof. **Sergio Savaresi**, professore di elettronica al Politecnico di Milano.

**Rotary Club Bergamo Nord :** Martedì 10 marzo ore 20 in sede al Ristorante Antica Perosa c/o Starhotels Cristallo Palace - Sede presidiata, **conviviale sospesa**.

**Rotary Club Bergamo Sud :** Giovedì 5 marzo ore 20 in sede al Ristorante La Marianna "Dal trasporto pubblico alla mobilità intelligente". Relatori **G.B. Scarfone** e **A. Redondi**. Giovedì 12 marzo "Assemblea del Club (Presentazione piano strategico triennale e Programma Triangolazione)".

**Rotary Club Dalmine Centenario :** Giovedì 5 marzo "Parliamo tra noi" e collegamento con Rotary E – Club 2042 Italia.

**Rotary Club Romano di Lombardia :** Martedì 10 marzo ore 20 presso Ristorante Palazzo Colleoni in Via Molino n° 2 a Cortenuova, Interclub G. Orobico 2 "Non più e non solo scuola ma ambiente di apprendimento" Relatore Dott.ssa **Patrizia Graziani**, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo.

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina :** Lunedì 9 marzo Conviviale sospesa per Interclub del G.O. 2 di **martedì 10 marzo**. Lunedì 16 marzo conviviale sospesa.

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca :** Martedì 10 marzo ore 20 presso Ristorante Palazzo Colleoni in Via Molino n° 2 a Cortenuova, Interclub G. Orobico 2 "Non più e non solo scuola ma ambiente di apprendimento" Relatore Dott.ssa **Patrizia Graziani**, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo.

### NOTIZIE DAGLI ALTRI CLUB e DISTRETTI:

Dal 26 al 29 marzo 2015 il RC Termoli, organizza la **Xª edizione della Gara Internazionale di Greco Antico**. Informazioni in segreteria.

Dal 6 al 9 giugno 2015 a San Paolo – Brasile "**Congresso Rotary International 2015**".

Dal 25 al 28 giugno 2015 Il **RC Palermo Nord** organizza un soggiorno a Palermo dal titolo "**Il fascino della Palermo Araba-Normanna**". Per informazioni rivolgersi alla segreteria del club.

27 febbraio 2015 Il Rotary Club Viterbo organizza un concorso fotografico "Adotta un monumento" ad integrazione del Progetto interdirezionale "Censimento dei Beni Culturali". Programma in segreteria.

Dal 26 al 29 marzo 2015 il RC Termoli, organizza la **Xª edizione della Gara Internazionale di Greco Antico**.

Dal 24 al 25 aprile 2015 Il RC PortoViro-Delta Po in collaborazione con l'Albarella Angler's Club, organizza una Gara Nazionale di Pesca d'Altura-Drifting, aperta a tutti i Soci, famigliari ed amici a scopo benefico.

## Non c'è Leadership senza Membership

Partendo dall'assunto non c'è Leadership senza Membership cercheremo di orientarci attraverso l'attualità per comprendere quanto il modello di leadership rotariana sia attuale, soprattutto quanto l'ambito nel quale si esercita tale modello sia aggiornato rispetto ai rapidi e costanti mutamenti che la società sta registrando. Possiamo ancora affermare che la società si divide fra giovani e meno giovani? O forse oggi convivono numerose generazioni molto differenti fra di loro? In quali contesti oggi le persone si incontrano, si parlano, si confrontano?

Rifuggendo la tentazione di semplificare ponendoci all'ascolto di "leader esemplari", svilupperemo queste riflessioni con il contributo di professionisti rotariani e non; analizzeremo il contesto al di fuori della dimensione rotariana per comprendere meglio la dimensione rotariana e la sua attualità. Ezio Nardini ha per molti anni operato nell'ambito delle Risorse Umane in importanti multinazionali, attualmente consulente per People and Performance nell'ambito della formazione manageriale, ci fornirà una visione di insieme in tema di leadership.

Paolo Cervari è un consulente in comunicazione e people development, formatore e coach, ci aiuterà a comprendere le complesse dinamiche intergenerazionali che caratterizzano i nostri anni.

Davide Romieri è Amministratore delegato della società I-side, recentemente considerata dal gigante Google la miglior società di social; Romieri ci racconterà come si vive la relazione con l'altro nell'era social fornendoci alcuni dati di particolare interesse.

Marco Milanese porterà la sua testimonianza nella veste autorevole di Responsabile Task Force leadership della Zona 12.

Il cinema racconta la vita e può essere un'eccellente metafora delle nostre organizzazioni; Flavio Giranzani attraverso numerosi e piacevoli esempi cinematografici ci presenterà alcuni stili di leadership.

La leadership si alimenta con l'adesione a un'idea, a un progetto; la leadership rotariana non può, dunque, che fondarsi sulla fellowship. (vedi programma allegato).



Il Presidente P. Fiorani e A. Barzanò salutano il dott. Ernesto Leva e il dott. Gianantonio Manzoni prima della loro partenza per il Camerun.

### MARZO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A



Paolo **Fiorani** il 7;  
Geppi **De Beni** il 20;  
Alessandro **Bertacchi** il 27.